

La seconda prova dell'Esame di Stato nei Licei Artistici

nel quadro della revisione dell'assetto ordinamentale
dei licei di cui al DPR 89/2010

Flaminia Giorda, Dirigente tecnico MIUR

Nel Liceo Artistico di nuovo ordinamento sono confluiti i LA di vecchio ordinamento e gli istituti d'arte, scuole che avevano significative differenze:

- Il LA era scuola propedeutica
- L'istituto d'arte era scuola di artigianato

La nuova identità del Liceo artistico:

una **scuola di progetto** che «guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.»

DPR 89/2010, articolo 4

Le Indicazioni Nazionali dei Licei, DI 211/2010, fissano le linee generali e le competenze (comuni, per ogni indirizzo, alle Discipline e al Laboratorio) e gli obiettivi specifici di apprendimento (distinti tra le due materie, ma strettamente correlati fra loro).

Le Indicazioni Nazionali dei Licei

Le Indicazioni chiariscono, per tutti gli indirizzi, che :«Il laboratorio ... ha la funzione di contribuire, in **sinergia** con le discipline ..., all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.»

La sinergia tra Discipline e Laboratorio

Nell'istruzione artistica le prove progettuali basate sulle competenze non sono una novità. Infatti, già con le sperimentazioni Brocca, Leonardo e, soprattutto, Michelangelo le tracce di esame comportavano lo sviluppo di un progetto che metteva in gioco ben più di semplici conoscenze e abilità.

**Una prova progettuale basata
sulle competenze**

M370 – ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: I e II sezione

Tema di: FIGURA DISEGNATA

Il modello vivente sarà disteso in posizione prona su un telo, con il busto rialzato e sostenuto dai gomiti piegati mentre con le mani sfoglia un quotidiano, i piedi saranno leggermente divaricati e con un pallone o un altro oggetto accanto. Sulla base delle esperienze e dei metodi utilizzati nel corso di studi frequentato il candidato, dopo aver eseguito copia dal vero, potrà trattare l'immagine con tecniche a scelta compreso, eventualmente, l'uso di tecnologie informatiche.

**Un confronto: traccia 2014
del Liceo di vecchio ordinamento**

YM18 – ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO

CORSO SPERIMENTALE – Progetto “MICHELANGELO”

Indirizzo: PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA

Tema di: PROGETTAZIONE

I nuovi ospedali non hanno più l'aspetto grigio e triste che contraddistingueva quelli edificati nel passato, in particolare negli istituti pediatrici si tende a realizzare ambienti gradevoli, gioiosi e colorati. In una struttura specializzata e di antiche tradizioni è stato costruito il nuovo padiglione destinato ad accogliere ragazzi lungodegenti che debbono affrontare periodi prolungati di cure e riabilitazione.

Ogni stanza ospiterà 4 bambini, inoltre è prevista la realizzazione di una sala giochi, un'aula per lo studio, medicherie, sale per le visite, un lungo corridoio, una mensa e, naturalmente, i servizi igienici.

Il candidato scelga uno degli spazi elencati (ipotizzandone le dimensioni) e liberando la sua creatività ne immagini la decorazione più idonea utilizzando le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

**Un confronto: traccia 2014
del corso sperimentale di pittura
progetto Michelangelo**

	LICEI ARTISTICI
LI05	ARCHITETTURA E AMBIENTE
LIA6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DELLA SCULTURA)
LIB6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)
LIC6	ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)
LI07	AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
LI08	SCENOGRAFIA
LIA9	DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)
LIB9	DESIGN (ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO)
LIC9	DESIGN (ARTE DELLA CERAMICA)
LID9	DESIGN (INDUSTRIA)
LIE9	DESIGN (ARTE DEL LIBRO)
LIF9	DESIGN (ARTE DELLA MODA)
LIG9	DESIGN (ARTE DEL TESSUTO)
LIH9	DESIGN (ARTE DEL VETRO)
LI10	GRAFICA

6 INDIRIZZI, 15 CODICI D'ESAME

Articolo 5 - Liceo artistico

1. La prova [...] consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo Artistico, che tiene conto della dimensione pratica e laboratoriale delle discipline coinvolte. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di:
 - a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia;
 - b) schizzi preliminari e bozzetti (ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
 - c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto;
 - d) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
 - e) relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto.
2. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione al tema previsto dallo specifico indirizzo.
3. La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

**Il decreto n. 10 del 29/01/2015:
la seconda prova nel LA**

a) analisi e rielaborazione delle fonti
rispetto alla traccia:

Nella traccia vengono forniti dati di
contesto, che lo studente deve analizzare e
che guideranno le sue scelte progettuali.
Tali scelte dovranno poi essere motivate
nella

e) relazione illustrativa dettagliata sulle
scelte di progetto

d) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto

- I laboratori non erano presenti nel LA di vecchio ordinamento ma nell'istituto d'arte.
- Come già nel progetto Michelangelo, il nuovo LA si caratterizza per la stretta connessione tra le Discipline progettuali e l'esperienza laboratoriale:
«Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale»
DPR 89/2010, art. 4, c. 3

Una importante novità

Anche se la seconda prova è affidata ai docenti delle Discipline, sarà opportuno prevedere che i docenti di laboratorio prestino assistenza durante lo svolgimento della prova scritta; la circolare 15/2015 (punto 2.e.d.) «Formazione delle commissioni degli esami di Stato» ribadisce infatti che:

«Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale direttivo e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno, **assicurando comunque la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.**»

Un'indicazione pratica

ARTI FIGURATIVE

è **l'unico indirizzo** nel quale sia possibile suddividere le Discipline tra due diversi docenti:

La nota 8039 del 5/12/2012 prevede infatti tre possibili «sottoindirizzi», denominati ai fini dell'Esame di Stato:

- ARTI FIGURATIVE (ARTE DELLA SCULTURA)
- ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)
- ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

ARTI FIGURATIVE

«Per quanto riguarda l'insegnamento di "**Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree**", previsto a partire dal terzo anno nell'indirizzo "Arti figurative" del Liceo artistico, va evidenziato che è rimessa alla singola istituzione scolastica la scelta, per un curriculum esclusivamente di Discipline pittoriche, con assegnazione di tutte le ore di insegnamento ai docenti della materia, oppure per un curriculum esclusivamente di Discipline plastiche, con assegnazione di tutte le ore di insegnamento ai relativi docenti, oppure per un **curricolo comprendente entrambi gli insegnamenti**, che preveda la **suddivisione delle ore di insegnamento tra i docenti delle classi di concorso interessate**. In quest'ultimo caso, le modalità di espressione della valutazione negli scrutini intermedi e in quelli finali dovranno prevedere **due votazioni separate**, considerati i distinti obiettivi di apprendimento tra le due discipline.

E' il caso di precisare che il "**Laboratorio di Figurazione**" dovrà essere dedicato solo alla Pittura o, in alternativa, alla Scultura, se la scuola ha fatto una scelta specifica (Discipline pittoriche o Discipline plastiche) mentre **dovrà essere equamente diviso fra Pittura e Scultura qualora la scuola abbia deciso di configurare l'indirizzo sui due insegnamenti** (Discipline pittoriche e Discipline plastiche). In quest'ultimo caso anche per il Laboratorio dovranno essere **espresse valutazioni disgiunte** ed autonome rispettivamente per il Laboratorio di pittura e per il Laboratorio di scultura.»

Nota 8039 del 5/12/2012

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

ARTI FIGURATIVE

Nel curriculum «Arte del plastico-pittorico» quanto sopra comporta dunque 4 docenti e 4 voti per le materie d'indirizzo e, ai fini dell'Esame di Stato 2014/2015:

«Nell'Indirizzo Arti figurative (Arte del plastico – pittorico) codice di esame LIC6 la seconda prova scritta "Discipline pittoriche, plastiche e scultoree" facendo riferimento a due insegnamenti **comporta** da parte del candidato la possibilità di scelta di uno dei due e pertanto **la designazione, a pieno titolo, dei docenti dei due insegnamenti**, ove i distinti insegnamenti non siano affidati ad un unico docente. I commissari interni non potranno comunque essere superiori al numero di tre.»

Avviso del 5 febbraio 2015 «Esame di Stato 2014/2015 - Materie e svolgimento della seconda prova»

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

ARTI FIGURATIVE

«Si coglie l'occasione per precisare che, stante il carattere progettuale della seconda prova degli Esami di Stato per i Licei artistici (di cui alla circolare 29 gennaio 2015 n. 1), **la presenza del modello vivente** durante lo svolgimento di tale prova dal corrente anno scolastico **non è più prevista.**»

Nota 1057 del 6/2/2015 «Chiarimenti in merito all'utilizzazione dei modelli viventi nei Licei artistici – indirizzo Arti figurative»

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

DESIGN

Il DPR 89/2010 precisa che:
il «laboratorio del design» è «articolato nei distinti settori della produzione artistica». In relazione alla seconda prova, ciò comporta la presenza di 8 diversi settori con diversi codici (vedi tabella alla slide 7).
Ma nell'indirizzo Design **non è assolutamente possibile dividere le ore delle Discipline progettuali Design** tra diversi insegnanti, il che comporterebbe la nomina di 2 docenti per la disciplina della seconda prova e l'invio di 2 tracce diverse.

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

DESIGN: un quesito particolare

D: Nella sede è presente l'indirizzo "Design dell'Arredamento". Dalla tabella allegata al decreto risulta codificato l'indirizzo LIB9 – Design dell'arredamento e del legno. Il programma da noi svolto, tuttavia, non prevede "il legno". Non vorremmo che la prova scritta vertesse su questo specifico materiale.

R: Il nuovo indirizzo è la risultanza di due diversi indirizzi del previgente ordinamento (Arredamento – Arte del legno). Naturalmente si tratterà solo di una prova di arredamento in cui sarà possibile utilizzare anche il legno fra i vari materiali tradizionali o innovativi.

Dalla sezione FAQ dell'area dedicata agli Esami di Stato del Secondo ciclo sul sito del MIUR

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

Uso del CAD nelle prove

D. Sarà possibile in sede di esame avvalersi dello strumento del CAD nelle prove? Quali sono le modalità?

R. Negli istituti che metteranno a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di INTERNET), sarà possibile effettuare la prova progettuale ... avvalendosi del CAD.

Problematiche specifiche

emerse dai quesiti formulati alla Struttura tecnica degli Esami di Stato

L'attribuzione di codici diversi ai fini dell'Esame di Stato ai tre diversi curricula delle ARTI FIGURATIVE e agli 8 differenti settori del DESIGN **non comporta modifiche nella denominazione del diploma**, che farà esclusivo riferimento agli indirizzi generali. La menzione dei curricula o settori potrà trovare spazio nella certificazione delle competenze da allegare al diploma.

Una precisazione in merito ai diplomi

Grazie dell'attenzione!

Flaminia Giorda

Tel. Ufficio 0658492733

Email: flaminia.giorda1@istruzione.it